



L'Unità



ANNO 75. N. 184 SPED. IN ABB. POST. 45% ART.2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Giornale fondato da Antonio Gramsci

SABATO 8 AGOSTO 1998 - L. 1.700 ARR. L. 3.400

Attacco simultaneo a Nairobi e a Dar es Salaam. Stato di allerta in tutte le sedi degli Stati Uniti: misure di sicurezza straordinarie

Strage contro l'America

Auto-bombe alle ambasciate Usa in Tanzania e in Kenya: 100 morti, mille feriti
Sotto accusa gli integralisti islamici. Clinton: prenderemo a ogni costo questi vigliacchi

Guardiani della libertà

PIERO SANSONETTI

IERI IN AMERICA non si è discusso di Monica Lewinsky. Il grande gioco dell'estate, la caccia al presidente e alle sue leggerezze sessuali, proprio nel giorno che avrebbe dovuto essere il giorno della apoteosi, è stato spazzato via - purtroppo, date le circostanze - dalle notizie dei telegiornali. Una bomba in Kenya, una in Tanzania, tutte e due contro le ambasciate statunitensi, forse 100 morti, forse 1000 feriti, forse parecchi cittadini americani tra le vittime, persino l'ambasciatrice, a Nairobi, colpita al viso dalle schegge. È tornato sulla ribalta il grande incubo del quale l'America, alle soglie del 2000, non è riuscita a liberarsi, e che ne ipoteca il futuro: il terrorismo. Quasi certamente stavolta è ter-

SEGUE A PAGINA 4

rorismo islamico, in ogni caso si apre un'altra stagione pericolosa, di battaglia alla morte contro nemici sconosciuti.

Clinton ha giurato al mondo che prenderà gli aggressori e li punirà, e intanto ha spedito in Africa i suoi agenti speciali. Sappiamo che la promessa di Clinton è solo una promessa spettacolare, doverosa, ma che non sarà mantenuta, sappiamo che i terroristi non saranno né individuati né catturati, e sappiamo anche che il problema del terrorismo non è un problema dei detective del giorno dopo ma è un'infelice questione politica.

I SERVIZI

ALLE PAGINE 2, 3 e 4

IL CASO

Gli Usa assistono a un remake: torna in scena il «paleoterrorismo»



dell'83. Con la stessa incertezza su chi l'ha effettivamente perpetrata. Sui sospetti c'è solo l'imbarazzo della scelta.

GINZBERG

A PAGINA 2

Ci si preparava contro il «Super-terrorismo» del futuro. Quello tecnologico, a colpi di atomiche tascabili, batteri, devastanti aggressioni via computer volte a paralizzare il cervello delle Borse e delle infrastrutture. E invece ecco rispuntare a sorpresa il micidiale paleo-terrorismo a base di dinamite. È come se fossimo tornati indietro di 15 anni. Le auto-bombe contro le ambasciate Usa in Kenya e Tanzania sanno di remake della strage dei marines in Libano



L'ambasciata Usa di Nairobi subito dopo l'attentato G.Mulala/Reuter

«Basta il via dell'Onu»

Kosovo
Nato pronta
a intervenire

BRUXELLES. Vertice del Consiglio Atlantico ieri per un intervento nel Kosovo. Nel corso della riunione sono stati definiti i piani di intervento che permetterebbero alle forze dell'Alleanza di colpire in tempi ravvicinati, forse già nella prossima settimana. Nel mirino dei raid aerei finirebbero inizialmente gli obiettivi militari serbi dentro e fuori il Kosovo al fine di dare un ultimo avvertimento al presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. Poi scatterebbe, se necessario, una fase di attacchi con un impiego più massiccio di forze. Ma il nodo da sciogliere resta quello di un «via libera» politico e per questo nessun reparto si muoverà senza l'autorizzazione dell'Onu. Intanto diventa sempre più grave la situazione per profughi: sono almeno centocinquemila, secondo l'alto commissario per i rifugiati.

IL SERVIZIO

A PAGINA 13

Un quinto pacco esplosivo a un consigliere di Rc a Milano. Indagini sugli anarchici e sui loro legami internazionali

Unabomber, non è finita

Violante: «Teniamo i nervi saldi, è sbagliato criminalizzare tutti gli squatter»

L'INTERVISTA

Burlando: «Ma quale Vietnam con Bertinotti ci sarà l'accordo»



ROMA. «Il Vietnam? Un'esagerazione. L'autunno che arriva non sarà più caldo di quello di due anni fa, quando dovremmo fare digerire l'eurotassa...». Secondo il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando (Ds), «con Rifondazione dobbiamo giungere a un compromesso sulle politiche sociali e lo sviluppo». Quanto ad un eventuale aiuto dell'Udc a Prodi: «Diciamo che io e tutto il governo non potremmo lavorare con una maggioranza diversa da questa, litigando, ma poi ricomponendosi».

PIVETTI

A PAGINA 10

MILANO. Ancora un pacco bomba, il quinto in una settimana. È stato fatto recapitato nel pomeriggio di ieri a Milano al consigliere di Rifondazione comunista Umberto Gay che da anni svolge un difficile ruolo di mediazione tra il «Leoncavallo» e le istituzioni. L'ordigno è stato disinnescato dagli artificieri nella sede dei gruppi consiliari, non distante da Palazzo Marino. «Era perfettamente in grado di esplodere», ha commentato il procuratore D'Ambrosio. Cresce l'allarme. A Roma si riunisce il vertice della Digos, oggi è previsto un summit di magistrati: per gli inquirenti si fa strada la convinzione che dietro gli episodi terroristici ci sono i unici mente. Il pm Marin ricorda: gli anarchici annunciarono in aula la nuova stagione calda. E il presidente della Camera Violante in un'intervista all'Unità dice: sbagliato criminalizzare tutti gli squatter.

AMENTA BELLINI CAPRILLI

ALLE PAGINE 8 e 9

Incendi, l'emergenza continua
È caccia aperta ai piromani



MICHIENZI

A PAGINA 15

Allarme della Corte dei Conti sulle Poste: serve una iniezione di 10mila miliardi

Abete al timone della Bnl

L'ex presidente di Confindustria: traggerà la banca del Tesoro verso la privatizzazione.

Bene,
bravi,
bis.
I nostri
più grandi
successi
di nuovo
in edicola
dal 25 luglio al
30 agosto I'U
SULL'onda

Scontro Enti locali-Enel
Firenze,
l'elettrodotto
della discordia

È scontro in Toscana tra Enel ed Enti locali e Regione. Ieri, dopo molte polemiche e lunghe trattative per l'interramento, la società elettrica è stata costretta a spegnere il grande elettrodotto di Tavarnuzze, fuori Firenze. Ora però chiede i danni.

TONELLI

ROMA. Luigi Abete, ex presidente della Confindustria, è da ieri il nuovo presidente della Banca Nazionale del Lavoro. Sarà lui, d'intesa con il Tesoro, a guidare la privatizzazione del gruppo che partira più o meno fra circa 70 giorni, a metà ottobre. «Affronterò gli impegni con spirito costruttivo e vicinanza», ha dichiarato ieri Abete subito dopo la nomina. L'imprenditore romano sostituisce Mario Sarcinelli che nelle scorse settimane si era scontrato violentemente con i vertici del Tesoro sino a dimettersi dall'incarico.

Cattive notizie, intanto, arrivano dalle Poste: secondo la Corte dei Conti la società guidata da Corrado Passera perde 6 miliardi al giorno. Secondo la magistratura contabile il Tesoro dovrà presto intervenire con 8-10 mila miliardi per tamponare la situazione.

CAMPESATO

A PAGINA 17

Doping nel calcio: polemiche e veleni. Gli accusati contrattaccano
Vialli: «Sospendete Zeman»

Del Piero e Juventus annunciano querelle contro l'allenatore della Roma. Mazzzone lo difende.

ROMA. È polemica sul doping nel calcio. Dopo l'intervista-scandalo rilasciato da Zdenek Zeman all'Espresso scoppia la polemica e piovono le querelle. Durissimo Gianluca Vialli, chiamato direttamente in causa assieme a Del Piero: «Zeman dice coglionate, è un terroristi che vuole destabilizzare il mondo del calcio: la federazione dovrebbe sosporarlo per almeno un anno».

Del Piero, invece, ha incaricato l'avvocato Pasqualin di querelare l'allenatore della Roma e di citarlo per danni. Anche la Juventus pensa ad una azione legale. Il sasso comunque è lanciato. Mazzzone chiede che si indaghi: «Il calcio scommesse è iniziato allo stesso modo». Donati (Coni): «Le procure che hanno fascicoli aperti sull'argomento procedano con le inchieste».

I SERVIZI

ALLE PAGINE 18 e 19

L'Espresso
PRESENTA
SEXY ITALY
Negli anni '70
i canali hard
via sat
non c'erano.
C'erano
Ornella Muti ed
Eleonora Giorgi.

L'Espresso
+ la videocassetta
"Appassionata"
a sole 11.900 lire.

SEGUE A PAGINA 11